



Primo Piano - Ucraina: ucciso al fronte il contractor italiano Alex Pineschi, era inquadrato nelle forze speciali di Kiev

Roma - 28 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'uomo, originario della provincia della Spezia, è stato ucciso in scontri a fuoco. La notizia è stata confermata dall'associazione di volontari Memorial, che ha espresso cordoglio per la perdita.

Un nuovo lutto tocca da vicino l'Italia sul fronte del conflitto in Ucraina, con la conferma del decesso di un cittadino della penisola impegnato direttamente nelle operazioni belliche in corso: il contractor italiano Alex Pineschi è stato ucciso nel corso di recenti scontri a fuoco. La notizia ufficiale del decesso è stata diramata pubblicamente attraverso una nota ufficiale diffusa dai canali dell'associazione di volontari Memorial, che ha voluto esprimere il proprio cordoglio per la perdita del combattente confermando che "il nostro amato fratello è morto sul campo di battaglia". Stando alle prime informazioni raccolte sul suo profilo operativo, il militare professionista — originario della provincia della Spezia, avrebbe compiuto 43 anni il prossimo 17 ottobre — si era stabilizzato nel paese dopo aver sottoscritto un regolare contratto di ingaggio con i vertici delle forze armate di Kiev. In base ai dettagli emersi in merito alla sua collocazione tattica all'interno dello scacchiere difensivo, Pineschi era stato inserito in reparti d'élite e, presumibilmente, faceva parte delle forze speciali dell'intelligence del ministero della Difesa ucraina. Per l'esperto di tattiche militari si trattava dell'ennesima missione in una zona ad alto rischio: il quarantatreenne ligure vantava infatti una lunga esperienza pregressa nel settore della sicurezza privata e dei conflitti d'area, avendo operato a lungo in qualità di contractor all'interno di altri complessi teatri di guerra internazionali, tra i quali spiccano per pericolosità i fronti della Siria e del Kurdistan.

(Prima Notizia 24) Giovedì 28 Maggio 2026